

L'Emmauele: il Dio con noi

Omelia 18-12-2019

Mt 1,18-24

p. G. Papparone o.p.

*Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:
a lui sarà dato il nome di Emmanuele,
che significa Dio con noi.*

Oggi vogliamo soffermarci a meditare questa dichiarazione dell'evangelista nella quale l'angelo parla a Giuseppe annunciando la nascita del Bambino e lo chiama **Emmanuele**.

“Emmanuele”: un termine che noi non usiamo perché utilizziamo i termini *Cristo* o *Salvatore*.

Eppure, la parola “Emmanuele” così bella, forte, pregnante, indica un altro aspetto della missione compiuta da Gesù per conto di Dio: **stare insieme a noi**.

Mentre “Cristo” significa “Unto”, “Inviato” e “Salvatore” indica l'effetto della sua azione nei nostri confronti - ossia liberarci dal peccato e dalla creaturalità naturale - “Emanuele” indica un'altra bellissima verità: **Dio cammina con noi**, nella vita non siamo soli, siamo con Lui, se vogliamo.

Egli è con noi sempre.

È venuto nel mondo, come uomo sicuramente è morto, ma è risorto e ritornato per stare sempre insieme a noi; per accompagnarci in questo nostro itinerario, a volte faticosa, a volte doloroso, a volte incomprensibile...

Allora, il Signore è presente sempre per sostenerci, consigliarci, aiutarci, indicarci la via...

Meditiamo, dunque, oggi su questo termine che indica la presenza di Dio in mezzo agli uomini attraverso Gesù ed, evidentemente, attraverso la Chiesa ed i suoi messaggeri:

Emmanuele, il Dio-con-noi, il Dio per noi.

Ringraziamo con tutto il cuore il nostro Salvatore, che non si è limitato a salvarci, ma vuole accompagnarci lungo il corso della nostra esistenza finché non arriviamo tutti alla metà beata.

Sia lodato Gesù Cristo